

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXVI - N° 29 DEL 11 LUGLIO 2010 - XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C - VERDE

La Parola di Dio Domenica 11 Luglio 2010

Prima Lettura	Dt 30,10-14
Salmo Responsoriale	Sal 18
Seconda Lettura	Col 1,15-20
Vangelo	Lc 10,25-37

Calendario della Settimana

Domenica 11	S. Benedetto patr. Europa
Lunedì 12	Ss. Nabore e Felice; S. G. Gualberto
Martedì 13	S. Enrico; S. Clelia Barbieri
Mercoledì 14	S. Camillo de Lellis; S. Toscana
Giovedì 15	S. Bonaventura; S. Vladimiro di Kiev
Venerdì 16	Beata Maria Vergine del M. Carmelo
Sabato 17	S. Marcellina; S. Leone IV; S. Alessio

Ama per vivere, vivi per amare

Ascolto

Dal Vangelo di Luca (10,25-37)

Un dottore della legge si alzò per mettere alla prova Gesù: "Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?". Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella legge?". Rispose: "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso". E Gesù: "Hai risposto bene, fa' questo e vivrai!".

Comprendo e medito

- ◆ L'amore per Dio e per i fratelli: due binari che corrono assieme. La vita non procede, in assenza dell'uno o dell'altro. Solo chi vive nell'amore ha la certezza della gioia senza fine.
- ◆ Per Gesù l'amore non è un sentimento vago ed astratto, è carità concreta, attenzione ai poveri, coraggio nell'aiutare i bisognosi: è il senso della parabola del buon samaritano.

Un testimone

Nancy Hamilton era nata con una grave malattia ai piedi e alle mani, ed a nove anni aveva già subito numerose operazioni chirurgiche. Ma, nonostante il dolore, il sorriso fioriva sempre sulle sue labbra, e la casa era piena di piccoli amici. Le piacevano il gelato, la musica, cantare e battere le mani. Ciò che le piaceva di più era la gioia degli

altri. Donava tutto ciò che aveva per vedere felici le persone che le stavano intorno. Regalò il suo cagnolino, la sua chitarra, i suoi libri, le statuette di porcellana. Regalava con gesto spontaneo, vivace, improvviso.

Un giorno, Nancy pregò la mamma di portare il suo amatissimo canarino ad una signora anziana e sola. Tornando, la mamma trovò Nancy in lacrime vicino alla gabbia vuota: "Ma perché l'hai dato via, se gli volevi così bene?". "Oh, mamma, proprio perché gli volevo tanto bene. Così, come Gesù, ho regalato tutto il mio amore alla vecchia signora".

Prego così

Sulla strada della vita quanti incontri e quante occasioni! Ogni istante il nostro amore è messo alla prova: dal malato che chiede conforto, dall'anziano che domanda attenzione, dal povero che cerca casa, dall'amico che vuole ascolto, dal fratello che desidera amore. Spesso percorriamo questa strada con fretta e superficialità, con superbia e distrazione, e l'occasione d'amore sfugge e se ne va.

Solo tu, Gesù, hai camminato sulla strada della nostra storia con sguardo di attenzione e di grande carità. Ti sei chinato sulle nostre ferite e ci hai guariti con una medicina potente e sicura. Ci hai avvolti nelle fasce della tua misericordia e ci hai ospitati nella casa della tua amicizia. Fa' che ti seguiamo, ritmando i nostri passi sui tuoi. E la nostra vita sarà spesa per amore, e l'amore sarà la ricchezza della vita.

Agisco

Compirò un gesto concreto di carità che mi impegna personalmente e richiede un sacrificio, verso una persona bisognosa.

Defunti

Tempestini Guido *di anni 90*
Micheli Giuseppe *di anni 83*
Sebastiani Ida *di anni 89*

Battesimi

Bartoletti Diego
Giuliani Agnese
Serra Lorenzo

Matrimonio

Tocci Gianfranco e Serrani Arianna

Avvisi

1. Martedì prossimo, 13 luglio: anniversario della terza apparizione della Madonna a Fatima. Alle ore 20.40 ci sarà la preghiera del Rosario e alle 21.10 la S. Messa e l'Atto di Affidamento alla Madonna.
2. Da domenica prossima, 18 luglio, viene sospesa la Celebrazione della Messa delle ore 12.00. Riprenderà domenica 12 settembre.

In questo periodo estivo proponiamo alcune storie per l'anima perché possano essere un po' di fresco nella calura estiva.

La tartaruga sciocca

Un giorno, in una valle lontana, cominciò a piovere, e piovve tanto che tutta la campagna fu inondata. Ancora un po' e solo le montagne sarebbero spuntate dall'acqua, che saliva, saliva sempre...

A un tratto si udì qualcuno che piangeva. Era una tartaruga: la più lenta, la più sciocca del mondo.

«Perché piangi?», gracchiò un'oca che volava sopra di lei. «Affogherò!», singhiozzò la tartaruga. «Per te è facile, tu puoi volare. Ma le mie gambe son così corte, che mi ci vorrà un mese per arrivare sulle montagne!». «Quante storie!», tagliò corto l'oca. «Vado a chiamare mia sorella e ti porteremo noi sulle montagne».

Quando le due oche tornarono, l'acqua arrivava già al collo della tartaruga. Si abbassarono, portando nel becco un ramo. La tartaruga vi si afferrò con la bocca e le oche la sollevarono con un gran sbattere d'ali.

Volarono così sopra le acque, in direzione delle montagne, dove la tribù delle tartarughe si era già radunata.

Infatti, le altre tartarughe, meno sciocche, si erano subito dirette sui monti non appena avevano visto l'acqua salire. Ma erano comunque molto felici nel vedere i due uccelli portare in salvo la più lenta, la più sciocca tra loro.

Lanciarono alte grida di evviva e cantarono in coro per festeggiare i due volatili. «Viva viva e poi urrà. Su cantiamo tutte in coro. Per le oche salvatrici... ».

Ma mentre era ancora in volo, la più lenta, la più sciocca delle tartarughe non poté fare a meno di unirsi al coro. Aprì la bocca e cantò: «... Hip hip hip e poi urrà... AAAAAAH!!!».

Imparare a controllare la propria bocca non è cosa da poco. Alla tartaruga sciocca costò la vita. «Ciò che esce dalla bocca viene dal cuore dell'uomo e per questo può renderlo impuro», dice Gesù (Vangelo di Matteo, 1,18).

Una lettera d'amore

Per il suo compleanno, una principessa ricevette dal fidanzato un pesante pacchetto dall'insolita forma tondeggiante.

Impaziente per la curiosità, lo aprì e trovò... una palla di cannone. Delusa e furiosa, scagliò a terra il nero proiettile di bronzo.

Cadendo, l'involucro esteriore della palla si aprì e apparve una palla più piccola d'argento. La principessa la raccolse subito. Rigirandola fra le mani, fece una leggera pressione sulla sua superficie. La sfera d'argento si aprì a sua volta e apparve un astuccio d'oro.

Questa volta la principessa aprì l'astuccio con estrema facilità. All'interno, su una morbida coltre di velluto nero, spiccava un magnifico anello, tempestato di splendidi brillanti che facevano corona a due semplici parole: TI AMO.

Molta gente pensa: la Bibbia non mi attira. Contiene troppe pagine austere e incomprensibili. Ma chi fa lo sforzo di rompere il primo «involucro», con attenzione e preghiera, scopre ogni volta nuove e sorprendenti bellezze. E soprattutto verrà presto colpito dalla chiarezza del messaggio divino inciso nella Bibbia: Dio ti ama.